

che vanno a cavallo e portano anco vestiti alla livrea del re, sono uomini di bassa condizione; ma vi è un'altra guardia di gentiluomini detti dell'Azza, che sono domandati pensionarj, che sono in numero di cinquanta, e ciascuno di questi ha dugento ducati l'anno, ed hanno similmente la tavola quando sono in corte.

Da questa regina sono state levate molte pensioni che prima si pagavano a diversi secondo i loro privilegj; il che è stato fatto sotto colore, che in quelli privilegj mancassero alcune parole, e sono queste *pro nobis hereditibus et successoribus nostris*, dove dicevano solamente *concedimus pro nobis*; volendo alcuni scrupolosi interpreti delle leggi, che il concessore delle pensioni abbia voluto intendere per la vita sua propria e non per la vita di colui a cui erano concesse; ma con tutto ciò le pensioni che escono dal tesoro del re montano a gran somma d'oro l'anno.

La milizia ordinaria d'Inghilterra consiste nelle fortezze di frontiera, fuori delle quali non mantengono altra sorte di gente di guerra. Le frontiere sono verso Scozia e verso Francia, come verso Scozia è Brewik, dove, e negli altri luoghi di quelle frontiere, mantengono genti ordinariamente pagate, che in tutto possono essere al numero di milledugento fanti, a ragione di quattro scudi di quella moneta, che vagliono lire dodici della nostra, intendendosi per uno scudo semplicemente nove reali; e similmente si fa a Calais ed ha Guines ed in quei contorni, frontiera di Francia, dove pure mantengono da mille soldati; ed anco in Irlanda hanno e mantengono gente, però in poco numero, la qualità della quale non ho saputo.

La gente da guerra, dico da piedi, di quel regno